



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Determinazione Dirigenziale

N. 2224 del 24/11/2020

Classifica: 010.02.02

Anno 2020

(7244959)

<i>Oggetto</i>	<b>DETERMINA A CONTRARRE. PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 1 COMMA 2 LETT. B) L. 120/2020 IN DEROGA ALL'ART. 36, COMMA 2 DEL D.LGS.50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI UN AUTOCARRO, ATTREZZATO CON GRU E CASSONE RIBALTABILE TRILATERALE DA DESTINARE AL SERVIZIO MANUTENZIONE STRADALE DELLA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE ZONA 1. CUP B10A20000000003.</b>
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE VIABILITA'</b>
<i>Riferimento PEG</i>	<b>47</b>
<i>Centro di Costo</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>Ing. Carlo Ferrante</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>FERRANTE CARLO - DIREZIONE VIABILITA'</b>

CALCO

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
sub./_	2020	20219	.	€ 2.758,07
sub./	2020	20219	.	€ 168.241,93
.	2020	20219	.	€ 171.000,00

### IL DIRIGENTE

**Vista** la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”, ed in particolare l’art. 1, comma 16, secondo cui “*Il 1° gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno; alla predetta data il sindaco del comune capoluogo assume le funzioni di sindaco metropolitano e la città metropolitana opera con il proprio statuto e i propri organi, assumendo anche le funzioni proprie di cui ai [commi da 44 a 46...](#)*”;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE  
Determinazione Dirigenziale n. 2224 del 24/11/2020

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265*”, per le disposizioni non incompatibili con la predetta legge n. 56/2014;

**Visto** lo Statuto della Città metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16 dicembre 2014, e richiamate le disposizioni transitorie ivi contenute secondo cui “*la Città Metropolitana, nelle more dell’approvazione dei propri regolamenti, applica quelli della Provincia di Firenze*”;

**Dato atto** la Città Metropolitana di Firenze è divisa in 3 Zone di manutenzione stradale, le quali sono suddivise a loro volta in centri operativi e specificatamente:

- a) la ZONA 1 che comprende il c.o. Barberino di Mugello, c.o. Firenzuola, c.o. Marradi consta complessivamente di 300 km. di strade Regionali e Provinciali;
- b) la ZONA 2 che comprende il c.o. Reggello, c.o. Borgo san Lorenzo, c.o. Figline V.no consta di circa 320 km. di strade Regionali e Provinciali;
- c) la ZONA 3 che comprende il c.o. Bassa e Castelfiorentino consta complessivamente di 332,03 km. di strade Regionali e Provinciali;

**Acclarato che** con riferimento alla Zona 1 e specificatamente al centro operativo di Firenzuola era assegnato un autocarro con gru adibito al trasporto di mezzi ed attrezzature per tutta la Zona 1, come piccole macchine operatrici (miniescavatori e minipale) ed il trasporto di new jersey. Quest’ultima attività è di particolare importanza in determinate circostanze in cui si deve provvedere con urgenza a contenere piccole frane, perimetrare zone o pertinenze che abbiano subito danni da sinistri stradali, restringimenti dovuti a frane della sede stradale, ecc. Detto autocarro, immatricolato nel 1992, è stato dismesso recentemente senza che al momento vi sia un mezzo dello stesso tipo in grado di svolgere queste funzioni.

**Ritenuto necessario** procedere alla sostituzione dell’autocarro di cui sopra al fine di rendere efficace l’azione dell’amministrazione, a tal fine è stata effettuata una ricerca di mercato per individuare un mezzo per poter sostituire l’autocarro dismesso con caratteristiche simili, individuando un tipo di autocarro con caratteristiche dimensionali diverse ma con prestazioni che soddisfano le attuali necessità.

L’autocarro di cui si propone l’acquisto è costituito da un autotelaio a due assi, con cassone ribaltabile trilaterale accessoriato con autogru di medie dimensioni, le cui caratteristiche tecniche sono dettagliate nei seguenti elaborati:

- 1) Relazione Tecnica;
- 2) Capitolato Speciale.

il costo presunto risulta essere il seguente:

Importo fornitura a base d’appalto	€ 137.903,22
Iva 22%	€ 30.338,71
Incentivo art. 113 D.lgs 50/2016	€ 2.758,07
Importo complessivo	€ 171.000,00

**Richiamato** l’art. 1, comma 3, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 secondo cui “*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell’articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di*

*contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione”;*

**Accertato** che alla data odierna non sono attive convenzioni Consip di cui all’art. 26, comma 1, della Legge n. 488/1999, per la fornitura oggetto del presente affidamento, né convenzioni del Soggetto aggregatore Regione Toscana, come da visure on line, rispettivamente nel portale Consip <https://www.acquistinretepa.it>, e piattaforma regionale START <https://start.e.toscana.it/rt-aggregatore/>, conservate agli atti dell’ufficio, né infine, prevista nella programmazione della Città metropolitana di Firenze, in qualità di Soggetto aggregatore ai sensi dell’art. 9, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, per l’anno 2018;

**Rilevato** che nel catalogo del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip (MEPA) non è disponibile l’automezzo individuato;

**RICHIAMATO** il D.L. 76/2020 convertito con modifiche con L. 120/2020 il quale all’art. 1 prevede, che sino al 31/12/2021, le Stazioni Appaltanti:

*1. Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021. In tali casi, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di due mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento, aumentati a quattro mesi nei casi di cui al comma 2, lettera b). Il mancato rispetto dei termini di cui al secondo periodo, la mancata tempestiva stipulazione del contratto e il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del responsabile unico del procedimento per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene senza indugio dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto.*

*2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*

*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*

*b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del de-*

*creto legislativo n. 50 del 2016. Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.*

**Richiamato** inoltre il comma 4 dell'art. 1 della L. 120/2020 il quale prevede che *“Per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente. Nel caso in cui sia richiesta la garanzia provvisoria, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo articolo 93”*.

**Ritenuto** per quanto sopra non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016:

**Dato atto** che la presente fornitura è stata inserita nell'elenco biennale delle forniture e servizi;

**Ritenuto pertanto**, di avviare una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. b), della L. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2 del D.Lgs.50/2016, previa consultazione di cinque operatori economici;

**Ravvisata** l'opportunità di svolgere la procedura negoziata per l'affidamento del predetto servizio in modalità interamente telematica, attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) a norma di quanto consentito dall'art. 58 del Codice, nonché dall'art. 47 della Legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 *Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*;

**PRECISATO inoltre che:**

- la fornitura in oggetto sarà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95 co. 4 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso unico sull'importo a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 8, del D. Lgs 50/2016;
- l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura avverrà tramite avviso pubblico con previsione, nel caso di manifestazioni di interesse superiori a cinque, di successivo sorteggio tramite Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START) nel rispetto del principio di segretezza, in ossequio a quanto previsto dall'art. 53 c.2 lett. b) d.lgs 50/2016;
- qualora le manifestazioni di interesse siano inferiori a 5, l'Amministrazione ha facoltà di proseguire la procedura invitando i concorrenti che hanno manifestato il loro interesse, ed eventualmente integrando l'elenco dei soggetti da invitare tramite ulteriori operatori desunti dal mercato nel rispetto dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.
- il contratto dovrà essere stipulato in forma pubblica amministrativa, con spese a carico esclusivo della ditta appaltatrice, a norma dell'art. 23 del Regolamento per la disciplina dei Contratti della Provincia;

**Atteso** che la procedura di gara sarà espletata dalla Direzione Gare, Contratti ed Espropri;

**Visto** il capitolato speciale d'appalto allegato (All. 1) al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

**Ricordato che :**

- il CUP ( Codice Unico del Progetto) è il seguente B10A20000000003;
- il codice CIG verrà assunto dalla Direzione Gare, Contratti ed Espropri;
- il CPV è 34142300-7 - Camion ribaltabili

**Richiamate:**

- la deliberazione n. 1/2017 con la quale l'ANAC ha fissato le indicazioni operative per un corretto perfezionamento del CIG nonché il momento in cui lo stesso va acquisto;
- la deliberazione dell'ANAC del 18/12/2018 con la quale è stato stabilito l'entità e le modalità del contributo da versare da parte delle stazioni appaltanti, per l'attivazione delle procedure di selezione del contraente per lavori, forniture e servizi e che ai sensi dell'art. 2 della predetta deliberazione le stazioni appaltanti sono tenute a versare il contributo per appalti di importo a base di gara pari o superiore ad € 40.000,00;
- l'art. 65 del DL Rilancio n. 34 del 19 Maggio 2020 con il quale si dispone la sospensione del contributo Anac per le procedure di gara pubblicate dal 18 Maggio 2020 al 31 Dicembre 2020;

**Visti:**

- l'art. 192 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la *stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
  - a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
  - b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
  - c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;*
- l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 il quale prescrive che “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre .....omissis..... individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;*
- l'art. 35 *Soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti*, comma 1, lett. c) e l'art. 36 *Contratti sotto soglia* del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**Precisato che:**

- ai sensi dell'art. 26 comma 3.bis del D.Lgs. 9/04/2008 n°81 e s.m.i., in considerazione della natura del servizio oggetto dell'affidamento, non si procederà alla redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI). L'importo degli oneri e costi della sicurezza è stimato pari a Euro Zero/00;
  - il contratto sarà stipulato nel rispetto dell'art. 23 c. 3 del Regolamento per la disciplina dei Contratti della Provincia di Firenze;
  - le clausole essenziali del contratto sono quelle richiamate nel capitolato speciale d'appalto;
  - la modalità di scelta del contraente, a cui affidare l'esecuzione dei lavori in oggetto, è quella della procedura negoziata ex art. 1 comma 2 lett. B) della L. 120/2020 di conversione del D.L. 76/2020;
  - il criterio di aggiudicazione della procedura sarà quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. c), del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**Dato** atto che l'istruttoria amministrativa condotta dall'incaricato della Posizione Organizzativa Supporto Amministrativo alle Direzioni Tecniche del Dipartimento Territoriale e preordinata all'adozione del presente atto si è conclusa positivamente;

**Ritenuto** di assumere i compiti e le funzioni di responsabile del procedimento e di nominare direttore dell'esecuzione il Geom. Alessio LANDI, ai sensi degli artt. 31 e 101 del D.Lgs 50/2016;

**Visto:**

- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 25/2017 che conferisce all'Ing. Carlo Ferrante l'incarico della Direzione "Viabilità";
- la deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 91 del 18/12/2019 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2020/2022;

**Visti:**

- gli artt. 107, 153, 183 e 192 del D. Lgs 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici;

**Ravvisata**, sulla base delle predette norme e atti, la propria competenza in merito;

**DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa,

1. DI APPROVARE la perizia per l'affidamento della fornitura di un autocarro a due assi, con cassone ribaltabile dell'importo di € 137.903,22 oltre iva 22% per complessivi € 168.241,93 e formato dagli elaborati indicati in premessa ed allegati al presente atto;
2. di indire una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. b), della L. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2 del D.Lgs.50/2016 per l'affidamento della fornitura di un 'autocarro a due assi, con cassone ribaltabile trilaterale, da svolgere in modalità interamente telematica attraverso il Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), per l'importo stimato di Euro 137.903,22 oltre IVA;
3. DI STABILIRE che l'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 95, c. 4, lett. c) del D.Lgs. 50/2016, con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso unico sull'importo a base di gara, con l'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 comma 8, del D. Lgs 50/2016;
4. DI DARE ATTO che:
  - gli operatori economici da invitare alla procedura verranno individuati tramite avviso pubblico con previsione, nel caso di manifestazioni di interesse superiori a cinque, di successivo sorteggio svolto tramite Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana – Città Metropolitana di Firenze (START) nel rispetto del principio di segretezza, in ossequio a quanto previsto dall'art. 53 c.2 lett. b) d.lgs 50/2016;
  - qualora le manifestazioni di interesse siano inferiori a 5, l'Amministrazione ha facoltà di proseguire la procedura invitando i concorrenti che hanno manifestato il loro interesse, ed eventualmente integrando l'elenco dei soggetti da invitare tramite ulteriori operatori desunti dal mercato nel rispetto dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016.
  - il termine di pubblicazione della manifestazione d'interesse per le ragioni richiamate in premessa è ridotto a giorni sette;
5. DI PRENOTARE, ai sensi dell'art.183, comma 3, la somma complessiva €

171.000,00 (compresa iva 22%) al capitolo 20219 sub-impegnando lo stesso come segue:

- € 168.241,93 per acquisto autocarro;
- € 2.758,07 a titolo di incentivo.

6. DI STABILIRE CHE:

- rapporti contrattuali saranno disciplinati dalla lettera d'invito e dal capitolato speciale d'appalto allegato, l'appalto sarà aggiudicato anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta valida.

- la stazione appaltante si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, comma 12, del D.Lgs. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

7.. DI DARE ATTO che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto e di nominare Direttore dell'Esecuzione del contratto il geom. Alessio Landi;

8. DI INOLTARE il presente atto, ai sensi del Regolamento di Contabilità, alla Direzione Servizi Finanziari ai fini della registrazione dell'impegno di spesa, alla Direzione Gare, Contratti ed Espropri, alla P.O. Supporto Amm.vo che lo ha redatto, nonché alla Segreteria Generale per la relativa pubblicazione e raccolta.

Verso il presente atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs 02/07/2010, n. 104, così come modificato dall'art. 204 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.

Firenze, **24/11/2020**

**FERRANTE CARLO** -  
**DIREZIONE VIABILITA'**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”